

VareseNews

Sviluppo sostenibile, Gallarate è in prima fila

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2006

La **Banca Popolare di Bergamo** allarga il suo raggio d'azione  per incentivare lo sviluppo sostenibile in provincia di Varese. Dopo Ispra, ecco **Gallarate** un bacino d'utenza ben più grande e una visibilità certamente maggiore. **La Città dei Due Galli è la prima in provincia di Varese a formalizzare l'accordo** con la Banca Popolare di Bergamo (a Ispra la firma arriverà a breve, così come a Saronno e in molte altre città del Varesotti). L'obiettivo è **alleggerire i finanziamenti** a chi decide di investire nel risparmio energetico: privati, amministrazioni condominiali, singoli condomini che vorranno ammodernare impianti termici, sostituire caldaie, predisporre il teleriscaldamento, migliorare l'efficienza energetica degli edifici, rifare tetti, facciate e infissi, installare impianti solari fotovoltaici e termici potranno sfruttare le offerte della Banca Popolare di Bergamo.

Il Comune di Gallarate farà da **veicolo per l'informazione** e la promozione dell'iniziativa: per il momento non ci sono accordi economici tra amministrazione e banca: «**Siamo da sempre in prima fila** nella promozione del rispetto dell'ambiente – ha detto il sindaco di Gallarate Nicola Mucci -, una **scelta importante** che si è concretizzata nel miglioramento della raccolta differenziata e in altri provvedimenti contenuti nel programma di governo. Abbiamo  accolto la proposta della Banca Popolare di Bergamo con gioia, **spero abbia riflessi positivi su un territorio** che, lo sappiamo, è fortemente sottoposto all'inquinamento di auto e riscaldamento casalingo. I costi per ammodernare o installare da zero caldaie meno inquinanti o sistemi ad energia rinnovabile sono spesso molto costosi, con questi finanziamenti Banca Popolare di Bergamo agevola l'accesso al credito e incentiva il risparmio energetico. In un periodo molto difficile per le amministrazioni comunali per colpa delle Finanziarie che ci privano di trasferimenti importanti, confrontarsi con i privati è un obbligo».

Soddisfatto anche il vicedirettore della Banca Popolare di Bergamo, **Giuseppe Masnaga**: «Siamo partiti con questo progetto denominato "Città Mia" – ha spiegato – da Bergamo, per poi allargarci fino a Varese e provincia, dove ci sentiamo radicati e benvenuti. **Non ci fermiamo qui**, ma vorremmo collaborare con il territorio e con le realtà che vi sono: penso alle ex municipalizzate che gestiscono i servizi idrici e energetici, alle stesse amministrazioni comunali, alle imprese e ai privati». Tutti contenti, dunque. E alla fine il più felice potrebbe essere l'ambiente.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it